

A proposito di Giovani.....

Lettera aperta da chi ama Solopaca

Volantino/Manifesto anonimo del __/08/2013

Spesso e volentieri si parla dei Giovani Solopachesi e spesso le opinioni di alcune, troppe persone/genitori fanno rabbrivire, trasmettono tristezza e rabbia.

Si dice che i Giovani solopachesi sono sbandati, scapestrati, alcolizzati, drogati, svogliati, viziosi e chi più ne ha più ne metta...

Tutto questo perché adorano, come tutti i giovani di questo mondo, di stare in mezzo alla strada e a contatto con la gente; adorano ballare, le feste, la birra, il mare, la montagna, le serate in piazzetta tra tamburelli, chitarre e risate.

Come in tutte le città o paesi ci sono dei giovani che, per un motivo o per un altro, purtroppo sono entrati nel tunnel della droga. Ma questo però non significa che per "colpa" di qualche elemento si debbano condannare intere generazioni facendo di tutta l'erba un solo fascio!

Non si è parlato di giovani come Filomena Frascadore, che lavora tutti i giorni nel tabacchino a Capriglia, non si è parlato dei fratelli "cesko" (Francesco ed Emanuele Casillo) che hanno preso un bar ed a turno lavorano tutti i giorni, le sere, le notti; non si è parlato di Achille Riccardi che fin da piccolo si è tuffato con passione e dedizione nel lavoro del papà, di Salvatore Ferri che ha un futuro garantito nel campo del giornalismo e non solo, non si parla di Geltrude Riccardi che oltre a tirare avanti la casa lavora nel pub ed è presidente del forum giovanile, dei tanti, tantissimi ragazzi che formano i vari cori di S. Mauro e S. Martino, di Daniela e Valeria che hanno un bar/trattoria e sono anni che non abbandonano il paese pur di offrire qualche serata divertente, di Guglielmo Marino che ormai sono anni che gestisce la propria impresa, di Mirella Refruga, Giacomo Parillo e Michi Mendillo che lavorano in birreria, di Michele e Rosa di Sorbo che lavorano in panetteria, di Corrado di Carlo che ha aperto un'officina tutta sua ed ha dato da lavorare anche a Vincenzo Ottavo e Giuseppe di Carlo (altri giovani ovvio), di Giuseppe "ciccioletta" che lavora nell'officina del papà, di Mario e Giuseppe Viscusi che sono praticamente cresciuti lavorando nel negozio del loro papà, di Filippo Marzocchi che con il padre, il fratello e lo zio hanno una —>

NOTA DELLA REDAZIONE:

In relazione alla "foto del mese" pubblicata sul nr.12 di luglio (vds. sotto), si precisa che la correlazione con la particolare e "delicata" situazione politica solopachese è stata soltanto una "libera e sarcastica" interpretazione della redazione.

Pertanto l'esercizio commerciale "Peccati di Gola" non ha mai inteso correlare l'allestimento della propria vetrina con la "delicata" situazione politica.



Coloniali
"Peccati di Gola"
Corso Cusani 104

impresa edile, di Vittorio Gisoni che lavora al lavaggio, di Alessandro e Pino D'Onofrio che hanno un negozio di elettronica, di Giacomo Cutillo che ha una rosticceria ed un pub, di Carmine Romano e Salvatore Frascadore che lavorano al lavaggio dei tanti che si sono laureati o che stanno studiando per conseguirla, di quelli che "lottano" ogni giorno contro tutto e tutti pur di non far (finire di) morire Solopaca!!!

(ovviamente i giovani citati sono un esempio ma ce ne sono tanti altri che al momento ci sfuggono ma anche a loro pensiamo attraverso questo "messaggio".)

Questa è la vera gioventù solopachese e va sostenuta e non criticata, pure con consigli.

Siamo Giovani e siamo il presente ma soprattutto il futuro di Solopaca, della nostra amata Solopaca e se, come Noi, anche Voi amate questo Paese allora "tiriamo su le maniche" insieme e pensiamo a sostenere l'un l'altro.. solo così Solopaca potrà (ri) crescere invece di continuare a sprofondare nel baratro che le ultime amministrazioni comunali ci hanno portato!

(20 anni fa Solopaca era uno dei migliori paesi della Valle Telesina e più andiamo indietro con il tempo, più il NOSTRO PAESE ERA AI VERTICI DI TUTTO!!!)

da chi ama davvero Solopaca, al di là della politica/interessi

"IL CONFRONTO"

Anno II -Numero 13- Settembre 2013

Edito dal



Indirizzo: Via Procusi 63 82036 Solopaca Bn
Per la redazione di questo numero, sono stati utilizzati documenti a firma di:

- Ernesto Aceto
- Salvatore Ferri
- Archivio de "Il Sannio quotidiano"
- Antonio Santonastaso
- Pompilio Forgione
- Gruppo Anonimo di Giovani Solopachesi

La Redazione ringrazia per la collaborazione in fase di stampa ed impaginazione

- alt. Design studio

"Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso"

Stampa:

CICLOSTILATO IN PROPRIO

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT

nella Sezione **"IL CONFRONTO"**

Distribuzione gratuita

VUOI COLLABORARE CON **"IL CONFRONTO"**

o RICEVERE VIA MAIL LA TUA COPIA ?

INVIA il tuo pezzo o la tua e-mail a:

contact@achilleabbamondi.it

cesdsolopaca@gmail.com



Indirizzo:
-Via Procusi 63
Solopaca -Bn-

"IL CONFRONTO"

-Periodico di informazione, politica,
costume e vita solopachese-
a cura del:

Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus
-Circolo di Solopaca-

Anno II - Numero 13 - Settembre 2013



Recapiti:
e-mail:
cesdsolopaca@gmail.com
contact@achilleabbamondi.it

Il punto sulla situazione politica a Solopaca: LETTERA AL DIRETTORE DE "IL SANNIO" DA PARTE DI UN CITTADINO

da Il Sannio del 25/08/2013

Gentile Direttore,

lo scrivente da anni lettore del Suo apprezzato giornale, e quale cittadino solopachese visti i recenti articoli pubblicati sul Suo Quotidiano ha avvertito il dovere di inviarLe questa breve nota con preghiera se Lo riterrà, di volerla pubblicare e con la speranza di offrire ai miei concittadini solopachesi qualche piccolo e modesto contributo per meglio inquadrare la difficile situazione politico - amministrativa che sta attraversando il nostro Comune.

Debbo constatare infatti che a pochi mesi dal nuovo riassetto politico amministrativo, la "politica" solopachese torna a farsi sentire sempre impegnata nella risoluzione di dispute e questioni interne mai risolte.

Assistere a ribaltoni e continue agitazioni politiche interne al gruppo di "nuova maggioranza", formatosi solo dopo le elezioni dei cittadini sovrani, non è molto decoroso, soprattutto in un momento come quello attuale, di forte crisi economica e di depressione delle aree interne.

Ancor meno piacevoli sono le continue questioni tra consiglieri ed assessori comunali apparse anche sui quotidiani locali, dove qualche assessore in risposta alle accuse di immobilismo fa notare che proprio chi organizza la cultura dimentica la storia; ebbene la storia è quella che ricordano i solopachesi e cioè che l'originaria amministrazione Santonastaso rappresentava la continuità della precedente.

Altro esempio è quello relativo alla recente questione relativa alla fattura per lo smaltimento dei rifiuti dalla quale emerge chiaramente che qualche Amministratore nell'addebitarla alla precedente Amministrazione comunale forse dimentica che proprio il nostro attuale Sindaco per tanti anni è stato Amministratore comunale di maggioranza ed anche assessore.

Oggi se è vero quello che appare sulla stampa locale dove si dice che è aumentata la percentuale di raccolta differenziata, allora, è necessario spiegare ai cittadini perché non si è provveduto a ridurre il carico tributario? Quali agevolazioni avranno i cittadini di Solopaca per aver provveduto a differenziare? O gli amministratori ritengono che è loro esclusivo merito la raccolta domestica dei rifiuti?

Ai cittadini oggi un'unica certezza viene consegnata: quella di pagare le rate!!!

E' veramente drammatico pensare che ci si preoccupi della costituenda Città telesina, della cultura del sabato, della organizzazione di convegni culturali e non si guardi ai problemi veri a partire dalla viabilità comunale non facilmente praticabile, -su questo la mera consultazione dell'albo pretorio fa capire la situazione effettiva-; sul punto neppure si comprendono le ragioni per le quali al posto di predisporre risarcimenti non si pensi a curare con maggiore efficacia la manutenzione della viabilità.

"LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA'. NON PUO' PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito : **WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT** nella Sezione **"IL CONFRONTO"**

Sono tanti i problemi completamente ignorati, dalle luci spente per economia, alla perdita dell'Ufficio del Giudice di Pace, alla mancata apertura della piscina comunale da anni in attesa di conclusione dei lavori, per arrivare poi ai problemi sociali, al disagio giovanile e degli anziani nonché dei bambini.

Pare sono anche chiusi gli asili privati che se ne sono fatti carico, e che hanno dato tanta occupazione per il Paese!!!!

Apprezzabili sono state le opere concluse grazie a qualche nobile benefattore, peccato che però senza tali nobili interventi non vi sarebbe nulla da inaugurare.

Degno di menzione è sicuramente il fatto che qualche vecchio politico dopo tanti anni si preoccupi del Regolamento della Sagra dell'Uva, forse un po' in ritardo ma come recita il detto meglio tardi che mai.

D'altronde nel passato i problemi dallo stesso affrontati sono stati non pochi, quelli risolti molto pochi, ma basta la speranza!!!

Quanto alle dimissioni del primo cittadino, quello del Sindaco è stato un grande messaggio, poi al messaggio come spesso è accaduto sono mancati i fatti!!!!

Sono condivisibili le preoccupazioni del Sindaco che gestisce due maggioranze quella eletta dal popolo e quella scelta da Lui!!!

Spero che con le sue grandi capacità riuscirà a trovare un giusto equilibrio che possa garantire la realizzazione di qualcosa anche per il Paese, tanto si potrà però realizzare solo con un effettivo azzeramento che dia ai cittadini la possibilità di una scelta che possa assicurare i diritti di tutti, favorendo un vero sviluppo economico, unico possibile e vero locomotore per il nostro territorio.

Sembra purtroppo di essere continuamente in mano a medici che curano il paziente senza neppure conoscerlo.

Ma in queste continue questioni politiche qualcuno ha pensato di rinunciare alle indennità di amministratore e di provare a ridurre la pressione fiscale o di efficientare qualche servizio per la comunità?

In ultimo la preoccupazione nasce dal fatto che al di là della lamentata carenza di risorse economiche ciò che maggiormente si nota è la mancanza di idee; ebbene, se per il primo problema si può tentare una soluzione per il secondo la soluzione allo stato attuale non c'è.

Avvocato Ernesto Aceto

Dottore di Ricerca in Istituzioni e Politiche Ambientali Finanziarie previdenziali e Tributarie c/o Università degli Studi di Napoli "Federico II"

LA GESTIONE DI SANTONASTASO RAPPRESENTA LO SFACELO PAESANO

da "Il Sannio" del 21/08/2013

Si riaccende la miccia . E questa volta sono le parole di Amalia Del Vecchio, più volte assessore nelle giunte guidate da Pompilio Forgione e oggi ancora al fianco dell'ex Sindaco a rinfocolare la bagarre. Del Vecchio che siede nei banchi dell'opposizione è stata appena nominata capogruppo della Lista Verso Il Futuro."

"E Il Sindaco ,invece, a che gruppo appartiene?" Si chiede l'ex assessore. "Il gruppo "Verso il Futuro" rappresenta la lista che ha permesso al Sindaco di vincere le elezioni. Santonastaso continuerà a rinnegare la lista che gli ha permesso di vincere? L'ho sentito parlare di coesione; Ma come è possibile se oggi abbiamo quattro gruppi in Consiglio? Una cosa è certa: Sono contenta di rappresentare la maggioranza dei solopachesi. La sua elezione,infatti, è stata possibile grazie ad un gruppo solido e non improvvisato, che oggi rispecchia la composizione del gruppo Verso il Futuro e che le continue opposizioni decennali non hanno saputo sgretolare. Non come l'attuale " compagine di governo." Poi un parallelo con la situazione di governo nazionale.

"Rispetto a quanto è accaduto in ambito nazionale in cui non c'è stata una lista vincente a Solopaca c'è chi ha vinto le elezioni , dunque non era necessario costruire un governo "per il bene del paese." Se per l'Italia si parla di "governo di unità nazionale", a Solopaca il Sindaco ha costruito un "governo di sfacelo paesano."

Amalia Del Vecchio si sofferma poi sulla Scuola, "argomento che" -racconta- "sento molto vicino, essendo io insegnante ed ex assessore all'Istruzione.

"Santonastaso ha tolto il trasporto gratuito ai bambini della scuola elementare, giustificando il tutto con la mancanza di soldi. Beh, anche noi avevamo problemi di soldi, ma abbiamo garantito sempre il servizio mettendoci la faccia e cercando ogni soluzione. L'attuale amministrazione, invece, vive nell'immobilismo totale. Perpetuare questa stagione amministrativa significa solo arretrare, e lo dico perchè i miei figli e i mie nipoti vivono qua e hanno diritto ad un futuro. Non riescono neanche a tagliare l'erba nel giardino delle scuole materne."

Quindi ancora uno sguardo alla gestione della macchina amministrativa: Parlano di dissesto creato da Pompilio Forgione, eppure hanno approvato il rendiconto consuntivo 2011, quello riferibile al Sindaco Forgione.

Insomma: Hanno approvato una gestione finanziaria che apparteneva a noi." . Quello di Santonastaso, è un insuccesso percepito dall'opinione pubblica. Non esiste neanche un programma, non lo hanno mai approvato ne reso noto. Manca la progettualità, e la gente ormai lo ha capito."Ancora una frecciata , Del Vecchio, la scaglia guardando alla città telesina. "Hanno fatto l'Unione dei Comuni ma hanno presentato progetti di finanziamento alla Regione con Torrecuso e Paupisi , comuni del Taburno più vicini a noi per storia cultura e tradizione. Eppure, nel Consiglio che decretò l'entrata di Solopaca nella "Città Telesina", il nostro gruppo ribadì la necessità di associarci con quei comuni del Taburno. Quegli stessi comuni con i quali oggi collaborano. Praticamente vanno nella Città Telesina e progettano con altri comuni."

continua..——>

"Da capogruppo comunque, ringrazio Forgione e Iannucci per la fiducia, ed esprimo tutta la mia stima al Presidente Rossi "con il quale "c'è sempre sintonia. Sintonia che mi auguro possa esserci anche con altri , anche se per adesso posso registrare una certa sinergia solo con il gruppo Pd, che ha votato con noi facendo delle proposte. Proposte che invece non sono arrivate ne dal Sindaco ne dai componenti della giunta."

Il Presidente del Consiglio Comunale interviene nel caos politico e bacchetta un pò tutti: "l'esecutivo fissi gli obiettivi"

ROSSI: "LE POLEMICHE HANNO STUFATO"

Tirata d'orecchia al Sindaco: erano stati annunciati provvedimenti sulla sicurezza,siamo ancora in attesa"

di Salvatore Ferri da "Il Sannio" del 27/08/2013

Arriva la strigliata del Presidente. Ed è una bacchettata che coinvolge tutti : dalla maggioranza all' opposizione, senza eccezioni. Antonio Rossi sfiduciato mesi fa da Santonastaso e ritornato in sella dopo la sentenza del Tar, non nasconde l' insofferenza nel leggere accuse e rivendicazioni politiche e prova a gettare acqua sul fuoco delle polemiche . «Continuare ad accusarsi a vicenda - afferma - ci allontana sempre di più dai problemi reali del paese. Un paese che oggi, più che mai, ha bisogno di progettualità futura. E' giusto -continua Rossi- «tenere acceso il confronto ma non bisogna poi trascurare gli impegni presi. E in particolare penso alla questione della sicurezza, Erano stati annunciati- provvedimenti e ancora non si muove nulla». Il riferimento,in questo caso, va letto nella volontà palesata dal Sindaco di accogliere le proposte portate in Consiglio da Pompilio Forgione, che aveva ventilato la necessità di rinvigorire le fila dei Vigili Urbani al fine di pattugliare meglio le strade. E ancora, di valutare la possibilità di mettere in piedi un sistema di videosorveglianza.

<< In quell'occasione-ricorda Rossi- addirittura il Sindaco affermò di voler integrare ed ampliare le proposte di Forgione, eppure siamo ancora al palo.

Qua bisogna rimboccarsi le maniche e cominciare a dare delle risposte considerando che nelle ultime settimane altri episodi di cronaca criminale hanno interessato Solopaca senza che si prendessero provvedimenti seri. Il monito, assicura Rossi <<...va inteso come stimolo per la squadra di governo>>.

Prosegue così: << disertare il Consiglio e permettere all'Opposizione di deliberare non è francamente responsabile. Soprattutto in questa fase servirebbe un programma amministrativo chiaro, con degli obiettivi ben definiti. Mi auguro, dunque, che l'esecutivo guidato dal Sindaco Santonastaso recepisca questa necessità che io ascolto ogni giorno dai cittadini sui marciapiedi. Ovviamente ribadisco la mia disponibilità verso tutti i consiglieri, senza alcuna distinzione. Risposte ed atti concreti. E' questo che vuole Solopaca>>



PARLIAMO DI COSE SERIE

manifesto del 25/08/2013

Da un pò di tempo ed in diverse occasioni qualcuno, prima sostenitore ed ora oppositore, accusa l'attuale amministrazione, in particolare il sindaco, di non dare risposta alle tante richieste della cittadinanza per mancanza di soldi. Il motivo di tale contestazione, palesemente strumentale e demagogico, è quello di evidenziare che la passata amministrazione, sindaco Pompilio Forgione, pur con le stesse difficoltà, riusciva a dare risposte e risolvere i problemi. Non mi appassiona, nè mi ha mai appassionato, partecipare alla gara di chi è o è stato più bravo ad amministrare, mi limito a pubblicare alcuni dati ufficiali della gestione contabile dell'Ente dal 2001 al 2011, sindaco Pompilio Forgione, e dal 2011 al 2013 sindaco Antonio Santonastaso, lasciandone poi ai solopachesi la serena e corretta valutazione.

MUTUI (SINDACO P. FORGIONE) N. 55, importo erogato € 6.372.929,90, escluso quelli per debiti fuori bilancio pari ad € 288.634,12- **RENDICONTO DI BILANCIO 2010 (SINDACO P. FORGIONE)** Il Comune di Solopaca è risultato strutturalmente deficitario (anticamera del dissesto) con una gestione di competenza in disavanzo di - € 106.499,33- **RENDICONTO DI BILANCIO 2011 (SINDACO A. SANTONASTASO)** Il Comune, per il contenimento della spesa e la razionalizzazione delle risorse applicate, non è risultato strutturalmente deficitario e si è avuta una gestione di competenza in disavanzo di - € 37.703 ,69- **RENDICONTO DI BILANCIO 2012 (SINDACO A. SANTONASTASO)** Il Comune continua chiaramente a non essere più strutturalmente deficitario e la gestione di competenza è risultata pari a - € 2.740,48 Il Comune, sindaco Antonio Santonastaso, è passato da un disavanzo di competenza di - € 106.499,33 (sindaco Pompilio Forgione) ad un disavanzo di competenza di - € 2.740,48- **MULTE SAMTE (SINDACO P. FORGIONE)** Per la mancata riorganizzazione del servizio RSU, la SAMTE (Società della Provincia di BN) ha applicato per gli anni 2009, 2010, 2011 delle multe al Comune pari ad € 84.898 ,37- **STAFF DEL SINDACO** Il Sindaco Pompilio Forgione, anzichè utilizzare al meglio i dipendenti comunali, dal 2007 fino al termine del suo mandato si è avvalso del cosiddetto Ufficio Staff, per un costo complessivo,completamente a carico dei cittadini, di € 47.447,95

TRASPORTO SCOLASTICO (SINPACO P. FORGIONE) Completamente gratis per gli utenti, a caro prezzo per l'Ente, ovvero per tutti cittadini. Costo complessivo € 192.977,87

LA MERIDIANA-COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. Mandati di pagamento erogati dal 2001 al '20 Il, sindaco P. Forgione, per Assistenza Domiciliare e Telesoccorso € 936.981 ,11 più altri 79.938,95 ancora da pagare, per un totale di € 1.016.920,00. Di cui 292.188,12 fomitati dall'Ambito Territoriale comune capofila Cerreto Sannita e 724.731,90 completamente prelevati dalle casse comunali e quindi a carico di tutti i cittadini ed a danno di altri servizi o adempimenti.

ANTICIPAZIONE DI CASSA

Dal 2006, sindaco P. Forgione, il Comune, per mancanza di liquidità, ha dovuto ricorrere all'anticipazione di cassa presso la tesoreria comunale. Per quanto riguarda altre spese per forniture, servizi e incarichi professionali, sempre dal 2001 al 2011, sindaco P. Forgione, si possono visionare i dati nei modi e nelle forme di legge consentiti.

Il Sindaco Antonio Santonastaso

DA QUESTO NUMERO LA REDAZIONE INAUGURA UNA NUOVA RUBRICA SEGNALANDO I DETTI ED I BROCARDI POPOLARI CHE, DA SEMPRE, DENOTANO LA SAGGEZZA DI UN POPOLO:

“MA TU ME PARE CHE VIENI DA METRE ? “

(per indicare chi sembra arrivare sulla scena venendo da un altro mondo, mostrandosi, inopportuno, avulso dalla realtà)

“ ME PARE CHE O BOVE VOLE CHIAMA' CORNUTO L'ASINO ! ”

(per indicare chi avendo di fatto, chiari e ben determinati, attributi negativi finge di non averli e cerca di attribuirli ad altri)

“ ME PARE CHE O MEGLIO TENE A ROGNA !!! ”

(per indicare tra due o più persone che nessuno tra essi è migliore dell'altro...sottolineando che nessuno tra essi sia affidabile)

PARLIAMO DI COSE SERIE... E VERE!

manifesto del 30/08/2013

Non se la prenda di quanto appresso si dirà, il Presidente del Consiglio Rossi, il quale, alcuni giorni fa, in un articolo riportato dal quotidiano "Il Sannio", intervenendo nel "caos politico", "bacchettava un po' tutti", dichiarando che "le polemiche hanno stufato". La presente, infatti, non vuole sollevare alcuna polemica, ma costituire semplicemente un doveroso chiarimento per i cittadini di Solopaca in merito a quanto riportato nel manifesto "Parliamo di cose serie" a firma del Sindaco Antonio Santonastaso. Fa certamente piacere parlare di cose serie,dispiace però quando queste,proprio perchè riguardanti argomenti importanti,non vengono esposte con la dovuta chiarezza.

Antonio Santonastaso, ancor prima di divenire Sindaco, ha ricoperto, sin dall'anno 2001, ossia per un decennio,la carica di Assessore nell'Amministrazione Forgione. L'allora Sindaco Forgione, nel nominare gli assessori componenti l'organo esecutivo, non aveva mai attribuito agli stessi alcuna delega e tanto, nel corso del dibattito politico delle passate legislature, veniva utilizzato dalle opposizioni come motivo di accusa nei suoi confronti. E' da chiarire,però, che, all'epoca, ciascun assessore,pur non avendo formalmente la delega, si interessava di uno specifico settore dell'attività amministrativa,riferendone alla Giunta per le relative deliberazioni. Ebbene, con il pieno consenso del Sindaco Forgione, il Santonastaso era, nei fatti, l'Assessore al Bilancio del Comune di Solopaca. Infatti, tutte le delibere del Consiglio Comunale relative all'approvazione dei bilanci annuali di previsione, a partire dall'esercizio Finanziario 2002 fino a quello del 2010, non solo venivano adottate con voto favorevole dell'attuale Sindaco Santonastaso, ma - fatto più rilevante che desta stupore e meraviglia tutte presentate in Consiglio, come è dato leggere nella premessa delle stesse, su "...relazione dell'Assessore Prof. Antonio Santonastaso che illustra i criteri e le modalità seguite nell'impostazione del Bilancio di Previsione...".

Si ha l'impressione che il Sindaco Santonastaso, nel manifesto da lui sottoscritto, voglia far intendere di non aver mai saputo nulla dei passati Bilanci dell'Ente, laddove, invece, egli ne è stato sempre il relatore. Ma si rende conto, il Santonastaso, che i punti richiamati nel suo manifesto- e che oggi critica- sono gli stessi che ha difeso nella campagna elettorale del 2011, allorquando, i componenti della lista "Ricominciare", a lui avversa, glieli contestavano, ritenendolo corresponsabile delle presunte manchevolezze delle relative gestioni finanziarie?

L'attuale Primo Cittadino non deve mai dimenticare che lui - e non solo lui, per la verità- è "figlio legittimo" di quella politica , di cui condivideva le scelte, che lo nominò Assessore,ovvero di quella politica che, successivamente, lo designò a candidato sindaco e lo fece eleggere : la stessa politica che oggi - guarda un po' - lui rinnega, ma della quale si è servito! Nel merito, poi, di quanto il Santonastaso afferma nel suo manifesto, ci si riserva di fornire ogni opportuna spiegazione circa i numeri e gli obiettivi amministrativi delle passate legislature, con argomentazioni non solo di natura meramente tecnica ,ma anche e soprattutto politica.

Per adesso, l'augurio è quello che tutti i solopachesi possano vivere con gioia e con il consueto entusiasmo la vicina Festa dell'Uva.

Pompilio Forgione